

Decreto dell'Amministratore Unico n. 79 del 05/10/2020

Oggetto: Rettifica mero errore materiale Decreto A.U. n. 77 del 30.09.2020 - Affidamento diretto incarico Responsabile Protezione Dati (Data Protection Officer – D.P.O.).

Smart CIG Z822E6B72E.

L'Amministratore Unico

Vista la L.R. n. 44/2019 "Norme per il riassetto del Consorzio per la Zona Industriale Apuana. Modifiche all'articolo 32 quater della l.r. 82/2015", pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 35, parte prima, del 24.07.2019;

Vista la delibera dell'Assemblea del Consorzio Z.I.A. del 31.01.2020 con la quale è stato nominato Amministratore Unico del Consorzio Z.I.A. il dott. Norberto Petriccioli;

Considerato che lo stesso Amministratore Unico è RUP del presente procedimento;

Premesso che il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 c.d. GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

Considerato che con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di rendicontazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile del trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento, compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate:
- che il registro di cui al punto precedente, da tenersi in forma scritta o anche in formato elettronico deve contenere una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e



organizzative e che, su richiesta, il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento sono tenuti a mettere il registro a disposizione dell'autorità di controllo;

Considerato, inoltre, che detto Regolamento ha rafforzato i poteri delle Autorità Garanti nazionali ed inasprito le sanzioni amministrative a carico di imprese e pubbliche amministrazioni prevedendo, in particolare, in caso di violazioni dei principi e disposizioni del Regolamento, che le sanzioni, per le Pubbliche Amministrazioni, possono arrivare fino a 20 milioni di euro (art. 83);

Tenuto conto, inoltre, che il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ha disciplinato la nuova figura del "Data Protection Officer" (DPO), responsabile della protezione dei dati personali - che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di nominare al proprio interno ovvero mediante ricorso a soggetti esterni all'Ente, in base ad un contratto di servizi - con il compito di consulenza e verifica sugli adempimenti in materia di privacy;

Considerato che il DPO, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, deve essere dotato della "conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e della capacità di assolvere ai compiti di cui all'art. 39" del medesimo GDPR;

Rilevata la necessità di individuare un soggetto esterno all'Ente cui affidare l'incarico di ricoprire il ruolo del DPO per gli adempimenti conseguenti;

Dato atto che con Decreto dell'A.U. del Consorzio Z.I.A. n. 77 del 30.09.2020, l'incarico di **Responsabile Protezione Dati** (DPO) - per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi, è stato affidato allo "Studio Legale Avv. Caleo, nella persona dello stesso Avv. Francesco Caleo, con sede legale in Carrara (MS) Via LUNENSE 33;

Considerato che, per mero errore materiale nel Decreto suddetto lo Studio Legale Alessandro Caleo con sede legale in Carrara via N. Sauro n. 64 viene citato erroneamente come "Studio Legale Avv. Caleo, nella persona dello stesso Avv. Francesco Caleo, con sede legale in Carrara (MS) Via LUNENSE 33"

Rilevato che l'affidamento dell'incarico deve, invece, riferirsi correttamente allo Studio Legale Alessandro Caleo, nella persona dello stesso Avv. Alessandro Caleo, con sede legale in Carrara (MS) Via N. Sauro, 64;

Dato atto che trattasi, nel caso, di evidente e mero errore materiale dovuto alla trascrizione errata dei dati relativi all'intestazione dello Studio Legale;

Dato atto che risulta pertanto necessario per motivi di certezza amministrativa procedere alla rettifica del suddetto Decreto dell'A.U. del Consorzio Z.I.A. n. 77 del 30.09.2020;



Rilevata, infine l'assenza del conflitto di interessi anche solo potenziale in capo all'Amministratore Unico ai sensi dell'Art. 6-bis della Legge 241/90 s.m.i. e la possibilità, quindi, da parte dello stesso Amministratore Unico di adottare il presente Decreto.

Tutto quanto premesso, visto, considerato e ritenuto

Decreta

- Di rettificare, per i motivi espressi in narrativa, il proprio Decreto n. 77 del 30.09.2020 nelle parti in cui lo Studio Legale Avv. Alessandro Caleo, nella persona dello stesso Avv. Alessandro Caleo, con sede legale in Carrara via N. Sauro n. 64, incaricato di Responsabile Protezione Dati (DPO) e di tutti gli adempimenti connessi, viene indicato erroneamente quale "Studio Legale Avv. Caleo, nella persona dello stesso Avv. Francesco Caleo, con sede legale in Carrara (MS) Via LUNENSE 33" e non già come Studio Legale Avv. Alessandro Caleo, nella persona dello stesso Avv. Alessandro Caleo, con sede legale in Carrara via N. Sauro n. 64;
- **Di rilevare** che trattasi, nel caso, di mero errore materiale dovuto alla erronea trascrizione dei dati relativi all'intestazione dello Studio Legale,
- **Di confermare,** quindi ed in rettifica dell'errore materiale del Decreto n. 77 del 30.09.2020, l'incarico di **Responsabile Protezione Dati** (DPO) e di tutti gli adempimenti connessi, allo Studio Legale Avv. Alessandro Caleo, nella persona dello stesso Avv. Alessandro Caleo, con sede legale in Carrara via N. Sauro n. 64;
- **Di precisare** che rimane invariata ogni altra parte del decreto suddetto Decreto n. 77 del 30.09.2020;
- **Di dare atto** che il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e che lo stesso sarà, pertanto, pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio Z.I.A. all'indirizzo www.consorzio.zia.ms.it, nella sezione "Amministrazione trasparente"; e sull'Albo Pretorio dello stesso;
- **Di precisare** altresì che verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs 02/07/2010, n. 104, così come modificato dall'art. 204 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i.

L'Amministratore Unico (Dott. Norberto Petriccioli)

Documento firmato digitalmente